

BUSSOLENGO. Al via l'iniziativa aperta per i ragazzi tra i sei e i 14 anni

I disabili salgono sugli sci con il progetto «Emma»

Questo sport mette in gioco le attitudini fisiche oltre alla coordinazione motoria con risultati sorprendenti

«Progetto Emma» è l'iniziativa nata nell'ex Ulss 22, ora assorbita nell'Ulss 9 scaligera, che offre la possibilità ai ragazzi disabili dai 6 ai 14 anni di vivere la montagna e praticare lo sci.

Questa attività è iniziata tre anni fa ed è stata ispirata dalla mamma di Emma, una bimba con «bisogni speciali» che è stata supportata dalla coordinatrice del Servizio integrazione scolastica e una psicomotricista dell'allora azienda Ulss 22 di Bussolengo. Lo scopo del progetto è di avvicinare bambini con disabilità complesse, psichiche e relazionali, alla pratica di uno sport, come lo sci, che mette in gioco abilità funzionali e di coordinazione motoria.

La risposta dei giovanissimi aspiranti sciatori è stata straordinaria. I ragazzi con determinazione e costanza e molta fatica hanno sorpreso tutti raggiungendo risultati che nessuno si aspettava. Grande merito va ai maestri di sci e agli operatori sociali che sono stati in grado di personalizzare i programmi e gli allenamenti per ogni allievo. Oltre al Servizio integrazione scolastica di Bussolengo, lo sci club Edelweiss di Verona e la scuola sci Scie di Passione di Passo Coe (Folgaria) quest'anno si è aggiunta la neonata associazione «La li-

bellula e il giunco - Onlus», voluta dai genitori che hanno partecipato e dato impulso al progetto.

Alla base dell'attività di questa associazione c'è la consapevolezza che le famiglie di persone con disabilità non debbano essere solo espressione di bisogni e richieste, ma parte attiva nella promozione di risposte e proposte in cooperazione con le istituzioni.

L'originalità del progetto è anche quella di aggregare e mettere in relazione risorse diverse, pubbliche e private, singole e collegiali, tecniche e volontarie, ciascuna con un ruolo specifico per rendere possibile la realizzazione dell'iniziativa.

Al progetto oltre a volontari e simpatizzanti, partecipano, le amministrazioni comunali di Sommacampagna e Peschiera del Garda, gli amici Sciatori di Sommacampagna, Novezza futura, l'Azienda promozione turistica Alpe Cimbra, Carosello Ski negozio sportivo Ttnk, Canoa club di Pescantina, Canottieri di Bardolino, [Fondazione Cattolica](#), Lions Club e l'associazione «Invita a un sorriso - Onlus».

Fino a marzo due gruppi di ragazzi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, si alternano tutte le settimane sulle piste da sci. Il 16 marzo, a conclusione dell'attività, è in programma una giornata di festa dove i giovani atleti avranno la possibilità di sperimentarsi nella discesa davanti a un pubblico di familiari. •L.S.



Un ragazzino disabile sulla neve con il progetto «Emma»

